

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Progetto: Apriscatola *"Questa non me la fumo - proviamo a vederci chiaro nei discorsi fumosi"*. Campagna di informazione e sensibilizzazione sui danni causati dal fumo di sigaretta e sui corretti stili di vita, rivolta alle classi IV e V delle scuole primarie e classi I delle scuole secondarie di I grado italiane.

Sintesi e rilevanza sociale

Il Tumore Polmonare rappresenta la prima causa di morte per cancro: ogni anno muoiono in Italia 80.000 persone. L'85% dei tumori polmonari è dovuto al fumo di sigaretta. Per questo motivo risulta di vitale importanza convincere le persone a non fumare o ad abbandonare questa abitudine. Target primario della campagna antifumo *"Questa non me la fumo – proviamo a vederci chiaro nei discorsi fumosi"* sono gli alunni delle classi IV e V delle scuole primarie e classi I delle scuole secondarie di I grado italiane. Identità, salute, alimentazione e relazioni sono tutti aspetti che se, ben calibrati, fanno il benessere emotivo e un sano stile di vita, di cui il fumo è innegabilmente un nemico. Contrastare il fumo, ostacolo ben chiaro e definito è lo spunto per affrontare molti argomenti vicini ai ragazzini e collegati alla loro quotidianità. L'intenzione è dare un'impostazione di respiro ampio poiché il kit si rivolge a un'età non ancora a rischio di fumo attivo, ma comunque già adatta a un lavoro di prevenzione, che guarda il loro futuro e quello di chi è loro vicino (genitori, fratelli, amici più grandi). La volontà di lavorare su un quadro più generale è per dare ai bambini una chiave di lettura completa e capace di toccarli nel vivo.

L'età della prima sigaretta continua ad abbassarsi pericolosamente: nel nostro Paese la prima si fuma a 11 anni e a 13, chi ha cominciato così presto, consuma già una media di 14 sigarette al giorno. Tra i ragazzi di 15 anni è tabagista uno su cinque. Tra i 15 e i 24 anni i fumatori rappresentano il 21,9 per cento. Tra questi, il 34,5 per cento inizia prima dei 15 anni e il 50,8 tra i 15 e i 17: quindi l'85,3 per cento dei ragazzi inizia a fumare prima dei 18 anni, quando ancora va a scuola. Ecco quanto emerge dall'indagine Doxa-Iss Ossfaad 2010, presentata a maggio 2010 in occasione della Giornata Mondiale senza tabacco. A confermare questi dati allarmanti uno studio dell'Istat, che riporta che su 100 fumatori ed ex-fumatori italiani, di età compresa tra i 14 e gli 80 anni, più di sei riferiscono di aver cominciato prima dei 14 anni.

Queste le principali motivazioni addotte dai ragazzi come stimoli di avvicinamento alla sigaretta: "Per sentirsi grandi"; "Perché è proibito"; "Perché il fumo è trasgressione". Il fumo fa parte dell'essere alla moda, fa *cool*, è un comportamento che il gruppo chiede di adottare per farti sentire uno uguale a mille e spesso nell'adolescenza ci si vuol sentire "parte di un branco". In questa scelta le considerazioni non comprendono certo i rischi per la salute, rischi immensi ed incalcolabili.

Questi concetti sono certo lontani dalla spensieratezza di un adolescente e per questo è fondamentale investire risorse umane ed economiche per impedire che l'approccio alla sigaretta avvenga. Ricerche scientifiche confermano che la migliore lotta contro il fumo debba iniziare in età infantile, ovvero in una fase in cui l'apprendimento è particolarmente rapido e immediato e in cui si fissano comportamenti e modalità di approccio che permangono anche nell'età adulta. Con adeguati programmi di prevenzione, prima che il vizio si diffonda, è necessario far comprendere ai ragazzi che dipende da loro, dalla loro capacità di occuparsi di sé e di stare bene, fare scelte che influenzeranno anche il loro benessere di adulti.

Poiché la scuola è un luogo di riferimento fondamentale per il bambino, sia da un punto di vista educativo che nell'orientamento rispetto agli stili di vita più idonei alla sua crescita, WALCE ha esteso la Campagna "QUESTA NON ME LA FUMO" nelle classi IV e V delle scuole elementari italiane, come strumento di supporto all'attività didattica, distribuito gratuitamente e veicolato dagli operatori sociali che lavorano con il mondo giovanile. La collaborazione fra WALCE Onlus e Carthusia ha portato alla nascita di un gruppo di lavoro composto da specialisti (medici, psicologi, insegnanti, ecc.) e da esperti di comunicazione (lo staff della casa editrice, autori e illustratori specializzati in letteratura per l'infanzia).

QUESTA NON ME LA FUMO – progetto avallato e patrocinato dall'ISS (Istituto Superiore di Sanità), fornisce ai giovani adolescenti di domani le informazioni necessarie per poter decidere consapevolmente di non accendere mai la prima sigaretta.

In particolare si tratta di un kit per la classe, che con l'ausilio dell'insegnante, può sviluppare un percorso specifico relativo alla prevenzione del fumo, inserito nell'ambito della programmazione scolastica.

Si rivolge a ragazzi di 8-11 anni, fascia di età in cui spesso i lettori sono iper stimolati, distratti, difficili da interessare e coinvolgere: i ragazzi della scuola primaria hanno nei confronti del fumo un atteggiamento più radicale, mentre quelli della scuola secondaria di I grado (media) sono più a rischio, possono già essere entrati in contatto con compagni più grandi che già si sono avvicinati al fumo.

La Campagna

L'approccio deve necessariamente rinforzare quegli elementi psicologici che funzionano da antidoto contro i rischi di comportamento negativi indotti, come il fumo. È sicuramente indispensabile che le informazioni siano positive, che non sottolineino solo gli aspetti del pericolo e del divieto, ma che mettano in luce quelli delle azioni positive che in concreto possono fare i genitori e gli insegnanti per i ragazzi; devono essere semplici, riguardare cose concrete e fruibili facilmente da parte dei ragazzi. Per questo è bene utilizzare il gioco (la scatola) come meccanismo di rinforzo e di stimolo oltre che un mini test da fare a casa per coinvolgere le famiglie nell'azione di educazione.

Il kit prevede strumenti editoriali differenziati, ma coordinati tra loro nell'immagine grafica e nelle scelte illustrative, rivolti, come già indicato, alla classe, all'insegnante e ai ragazzi, e attraverso questi, alle famiglie.



Il kit si articola in:

- una scatola-gioco per la classe, che contiene:
 - una fustella gioco;
 - una guida per l'insegnante di 48 pagine;
 - 24 volumetti per i ragazzi/genitori di 24 pagine;
 - un grande volume per la classe di 32 pagine.

La scatola gioco contiene tutti gli strumenti realizzati e destinati alla classe. Oltre a essere un contenitore, è progettata in modo da essere riutilizzata, una volta svuotata, come plancia di un gioco da tavolo, didattico, interattivo e divertente. Il gioco coinvolge tutta la classe, suddivisa in gruppi, come strumento di verifica e approfondimento delle informazioni acquisite mediante la lettura, le discussioni e le sperimentazioni proposte dagli altri supporti (per l'insegnante e i ragazzi). Si tratta di un contesto molto meno rigido dei soliti "format" d'apprendimento scolastico e quindi più aperto all'ascolto e al dialogo libero favorisce un confronto più ampio. Le fustelle si utilizzano per il gioco da tavolo (scatola-poster) per fare educazione alla salute attraverso il gioco. La guida per gli insegnanti si articola in una parte informativa e in una parte operativa. La prima tratta dati e tabelle sulla situazione fumo-giovani; miti giovanili e comportamenti di gruppo; motivazioni che spingono i giovani a fumare; regole elastiche ma precise che inducono un comportamento positivo; informazioni sui danni del fumo sull'organismo; conseguenze sociali negative per un fumatore. La seconda propone agli insegnanti alcune attività da svolgere con i ragazzi.

Il volumetto per i ragazzi/genitori è agile, tascabile e interattivo di 24 pagine, viene utilizzato a scuola e poi portato a casa, arrivando così alle famiglie. Gli alunni lo usano in classe per approfondire ulteriormente alcuni temi specifici, attinti dal grande libro per la classe, e al contempo a casa coi genitori. Questo strumento contiene, infatti, anche una breve sezione rivolta direttamente ai genitori.

Il grande volume per la classe è un illustrato di 32 pagine, di grande impatto per dimensioni e finitura.

Lo staff di WALCE forma direttamente gli insegnanti o il personale messo a disposizione dagli Enti coinvolti, in un incontro dedicato appositamente all'utilizzo del kit e degli strumenti in esso contenuti.

Il Presidente

Prof.ssa Silvia Novello

